

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0,75 Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50 Cronaca L. 1.— Mortuari L. 0,75

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13,50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

Gabinetto Bonomi si ripresenterà giovedì al Parlamento

ROMA, 10. — (Ufficiali). Il Senato del Regno è convocato per sedici corrente alle ore 16 per udire e comunicare del governo e proseguire nello svolgimento dell'ordine del giorno.

La Camera dei deputati verrà convocata per le ore 15 dello stesso giorno.

La decisione di ripresentarsi al Parlamento — anziché procedere ad un riassetto — venne presa in un consiglio di ministri radunato alle 22 di ieri e durato parecchio oltre la mezzanotte.

Il Re ha respinto le dimissioni di Bonomi

ROMA, 10. — Il Re ha respinto le dimissioni del Gabinetto e ha invitato l'on. Bonomi a presentarsi alla Camera per chiedere un voto che segni un netto e preciso indirizzo per la soluzione della crisi.

La data della riapertura della Camera non è fissata; ma dovranno trascorrere almeno cinque giorni.

L'on. Bonomi si è subito recato a Montecitorio per prendere accordi col Presidente on. De Nicola.

A complemento di questa notizia va registrato il seguente accordo tra i direttori dei gruppi popolare e democratico, raggiunto ieri sera:

« I Direttori del gruppo della democrazia e del gruppo popolare, nel comune intento di cooperare al chiarimento della situazione politica, hanno avuto un largo scambio di idee ed hanno in particolar modo stabilito i seguenti punti:

a) In linea di intesa programmatica, essi concordano nel principio della libertà di insegnamento, attuata mediante l'esame di Stato, e sulla necessità della più sollecita presentazione e discussione da parte del futuro governo di un relativo progetto, lasciandosi reciproca libertà di apprezzamento quanto alle modalità tecniche, e riservandosi il gruppo democratico di sostenere che l'esame di Stato debba aver luogo in sedi di istituti pubblici.

b) Riconoscono l'opportunità della formazione di un Comitato di maggioranza, riservandosi ogni decisione sulle modalità della sua costituzione e del suo funzionamento.

c) Infine, per quanto si riferisce al pratico atteggiamento dei gruppi in rapporto alla soluzione della crisi, si propongono di collaborare nella miglior armonia, tenendo conto della necessità di non porre veti o ipoteche a vantaggio e a danno di alcun partito in rapporto alla rispettiva partecipazione al Governo ».

Quantunque non formulato venne raggiunto pure l'accordo sulla questione agraria, dichiarando i democratici di non opporsi alla presentazione e discussione dei disegni di legge sul latifondo, sulla Camera agraria, ecc.

Ieri sera alle 20,30 ha avuto luogo al Palazzo Viminale una riunione ministeriale alla quale, oltre il Presidente del Consiglio, hanno partecipato gli on. Soleri, De Nava, Giuffrida, Rodinò, Corbino, Beneduce e qualche altro.

I ministri hanno esaminato la nuova situazione creata dopo l'accordo intervenuto, fra i popolari ed i democratici. Sebbene nessuna decisione sia stata presa, si ritiene che l'on. Bonomi sia riluttante a presentarsi alla Camera, o che appaia possibile una soluzione della crisi. Egli esporrà questo suo stato d'animo al Re.

E' probabile che influisca sulle determinazioni dell'on. Bonomi il fatto che l'accordo fra democratici e popolari è stato preso nella eventualità di un nuovo Ministero: e che i democratici sembra si siano riservati libertà di giudizio nei riguardi dell'attuale Gabinetto, per il caso che esso si debba ripresentare alla Camera.

Il rinvio inevitabile della Conferenza di Genova

ROMA, 10. — La nota ufficiosa sulle impressioni che regnano negli ambienti della Consulta circa la nota con la quale il Governo francese propone di rinviare la Conferenza di Genova conclude: « E' evidente però che, data tale richiesta del Governo francese di riprendere in esame il programma, gli scopi e i limiti della Conferenza di Genova, se le conversazioni fra le tre cancellerie dell'Intesa non raggiungeranno presto un accordo si finirebbe per riproporre il problema della partecipazione alla Conferenza dei singoli Stati che

si hanno già aderito sulle primitive basi fissate a Cannes. In ogni modo comincia a farsi strada nei nostri circoli diplomatici l'impressione che per quanto da parte dell'Italia tutto il lavoro di preparazione sia condotto con la massima alacrità, a causa dell'atteggiamento francese divenga ormai pressoché inevitabile il rinvio almeno della data fissata per la Conferenza di Genova.

Il primo principio fissato nella decisione di Cannes è il rispetto della sovranità interna degli Stati. E' necessario stabilire esattamente il significato del non intervento.

Il Consiglio dell'Esercito

ROMA, 10. — Il Ministro della Guerra, on. Gasparotto, ha convocato per lunedì 13 corrente il consiglio dell'esercito.

Un tempio votivo dei Caduti e della Pace

MILANO, 10. — L'Associazione Nazionale Madri e Vedove dei Caduti comunica:

Il Pontefice Pio XI ha dimostrato nei brevi mesi del suo Episcopato a Milano un particolare ed attivo interesse per la famiglia dei Caduti che da ogni parte d'Italia si raccolgono nell'Associazione Nazionale delle Madri e Vedove dei Caduti che ha la sua sede centrale in Milano ove ebbe i natali, E' anteriore solo di pochi giorni al Conclave un prezioso autografo dell'Em. Card. Ratti posto a commento della preghiera-offerta del proprio olocancto « per il trionfo della Chiesa e la grandezza d'Italia » compilata dalla Associazione e che esprimevasi in questi termini: « Religione e Patria ci fan vivamente raccomandare la soprascritta preghiera (voce di dolore e di amore). Concediamoci dunque un'indulgenza a quanti devotamente la reciteranno. Achille Ratti, Card. Arc. di Milano, Milano, 18 gennaio 1922 ».

Ciò era l'epilogo del continuato interessarsi dell'Arcivescovo di Milano allo sviluppo sempre migliore e maggiore della Associazione Nazionale fino a promettere la sua autorevole adesione al costituendo Comitato Religione Patria e Beneficenza composto di personalità ecclesiastiche, politiche, militari, della finanza e della beneficenza e destinato a fiancheggiare le iniziative dell'Associazione per l'educazione Nazionale, per assistenza benefico-sociale alle famiglie dei Caduti e per le onoranze civico-religiose ai Morti per la Patria e la cura di loro Tombe.

L'idea però che stava particolarmente a cuore di attuazione di un Tempio Nazionale a ricordo dei Caduti e votivo della Pace da costruirsi per iniziativa dell'Associazione al Milanino (la città giardino a nord-ovest della Metropoli lombarda) insieme alla più grande Casa di Riposo delle Madri e Vedove dei Caduti e annesso istituto educativo per Orfani dei Morti in guerra o a carico di grandi invalidi.

Il Tempio ed annessi istituti benefiche dovrebbero anche nel pensiero del Cardinale Ratti rimanere monumenti preme di quanto gli inscindibili amori di Religione, Patria e Beneficenza hanno saputo compiere e vanno compiendo attraverso cuori infranti e vite spezzate piamente chine su Tombe gloriose col pensiero della Patria risorgente negli anni fortunosi della guerra ed in quelli che ad essi succedono.

Già avviata la costruzione del Tempio e pronti i progetti degli annessi istituti educativi, l'Associazione fa appello a tutte le Madri e Vedove dei Morti in guerra di ogni parte d'Italia e a tutto il popolo italiano che sente la bellezza degli immortali ideali di Religione, Patria, Beneficenza e plaude al Papa benedicevole a Roma; e all'Italia come al mondo perchè il plebiscito di omaggio al già grande Pontefice Pio XI concorra con obolo generoso a compiere quanto prima la costruzione del Tempio Nazionale e annessi istituti educativi.

Le offerte si ricevono presso la Sede Centrale in Milano — Via Amedei 5 — e presso la Sede di Roma — Corso Umberto I, 271.

La tiara papale

Domani, in S. Pietro, il nuovo Pontefice Pio XI verrà solennemente incoronato, gli verrà cioè posta sul capo la corona papale, simbolo della suprema dignità pontificia. Non sarà quindi discaro il conoscere qualcosa di questa corona. Essa viene chiamata triregno, regno od anche tiara papale, serve al R. Pontefice nelle più solenni cerimonie e credesi sia quella donata da Clodoveo a papa Ormisda (514-523).

Antichissimo è l'uso di tale distintivo, trovandosi menzione fino dall'anno 795, quando venne incoronato Leone III. L'abate Sugerio, riferendo la incoronazione d'Innocenzo II avvenuta nel 1130, offre un cenno descrittivo della corona. Comunque si crede che

solamente possibile accettare che i trattati siano messi in discussione sotto alcuna forma.

Il primo principio fissato nella decisione di Cannes è il rispetto della sovranità interna degli Stati. E' necessario stabilire esattamente il significato del non intervento.

Il Consiglio dell'Esercito

ROMA, 10. — Il Ministro della Guerra, on. Gasparotto, ha convocato per lunedì 13 corrente il consiglio dell'esercito.

Un tempio votivo dei Caduti e della Pace

MILANO, 10. — L'Associazione Nazionale Madri e Vedove dei Caduti comunica:

Il Pontefice Pio XI ha dimostrato nei brevi mesi del suo Episcopato a Milano un particolare ed attivo interesse per la famiglia dei Caduti che da ogni parte d'Italia si raccolgono nell'Associazione Nazionale delle Madri e Vedove dei Caduti che ha la sua sede centrale in Milano ove ebbe i natali, E' anteriore solo di pochi giorni al Conclave un prezioso autografo dell'Em. Card. Ratti posto a commento della preghiera-offerta del proprio olocancto « per il trionfo della Chiesa e la grandezza d'Italia » compilata dalla Associazione e che esprimevasi in questi termini: « Religione e Patria ci fan vivamente raccomandare la soprascritta preghiera (voce di dolore e di amore). Concediamoci dunque un'indulgenza a quanti devotamente la reciteranno. Achille Ratti, Card. Arc. di Milano, Milano, 18 gennaio 1922 ».

Ciò era l'epilogo del continuato interessarsi dell'Arcivescovo di Milano allo sviluppo sempre migliore e maggiore della Associazione Nazionale fino a promettere la sua autorevole adesione al costituendo Comitato Religione Patria e Beneficenza composto di personalità ecclesiastiche, politiche, militari, della finanza e della beneficenza e destinato a fiancheggiare le iniziative dell'Associazione per l'educazione Nazionale, per assistenza benefico-sociale alle famiglie dei Caduti e per le onoranze civico-religiose ai Morti per la Patria e la cura di loro Tombe.

L'idea però che stava particolarmente a cuore di attuazione di un Tempio Nazionale a ricordo dei Caduti e votivo della Pace da costruirsi per iniziativa dell'Associazione al Milanino (la città giardino a nord-ovest della Metropoli lombarda) insieme alla più grande Casa di Riposo delle Madri e Vedove dei Caduti e annesso istituto educativo per Orfani dei Morti in guerra o a carico di grandi invalidi.

Il Tempio ed annessi istituti benefiche dovrebbero anche nel pensiero del Cardinale Ratti rimanere monumenti preme di quanto gli inscindibili amori di Religione, Patria e Beneficenza hanno saputo compiere e vanno compiendo attraverso cuori infranti e vite spezzate piamente chine su Tombe gloriose col pensiero della Patria risorgente negli anni fortunosi della guerra ed in quelli che ad essi succedono.

Già avviata la costruzione del Tempio e pronti i progetti degli annessi istituti educativi, l'Associazione fa appello a tutte le Madri e Vedove dei Morti in guerra di ogni parte d'Italia e a tutto il popolo italiano che sente la bellezza degli immortali ideali di Religione, Patria, Beneficenza e plaude al Papa benedicevole a Roma; e all'Italia come al mondo perchè il plebiscito di omaggio al già grande Pontefice Pio XI concorra con obolo generoso a compiere quanto prima la costruzione del Tempio Nazionale e annessi istituti educativi.

Le offerte si ricevono presso la Sede Centrale in Milano — Via Amedei 5 — e presso la Sede di Roma — Corso Umberto I, 271.

La tiara papale

Domani, in S. Pietro, il nuovo Pontefice Pio XI verrà solennemente incoronato, gli verrà cioè posta sul capo la corona papale, simbolo della suprema dignità pontificia. Non sarà quindi discaro il conoscere qualcosa di questa corona. Essa viene chiamata triregno, regno od anche tiara papale, serve al R. Pontefice nelle più solenni cerimonie e credesi sia quella donata da Clodoveo a papa Ormisda (514-523).

Antichissimo è l'uso di tale distintivo, trovandosi menzione fino dall'anno 795, quando venne incoronato Leone III. L'abate Sugerio, riferendo la incoronazione d'Innocenzo II avvenuta nel 1130, offre un cenno descrittivo della corona. Comunque si crede che

Bonifacio VIII abbia aggiunto all'antica tiara una seconda corona, ricordando forse i due diademi descritti dall'«Apocalisse» e per indicare il dominio Spirituale e temporale; e che da Clemente V, creato nel 1305, siavi stata aggiunta la terza, donde il titolo di «triregno», anche oggi in uso. Esso ricorda le tre corone successivamente date ai Pontefici da Costantino, da Clodoveo, e da Carlo Magno; significa il potere del Papa, sulle tre chiese — militante, purgante, trionfante — e la triplice autorità dottrinale, sacramentale e pastorale; significa inoltre l'autorità monarchica per la forma, aristocratica per la sua perfezione, democratica per l'universalità del suo scopo. Il triregno del Pontefice è simbolo di nobiltà, di onore, di potere, di impero, di gloria e soltanto in tale splendore dovrebbe apparire; ma esso oggidì è simbolo anche — così scrive G. Labus — della corona di spine che cinge il Capo del Divino Maestro.

La vera forma della più antica tiara pontificia, con una sola corona, si ha nelle immagini di vari Pontefici fatte dipingere nell'oratorio di S. Nicolò annesso al Palazzo Lateranense da Callisto II; quella delle corone è nella statua sepolcrale di Giovanni XXII giacente presso la Sagristia del duomo di Avignone e quella delle tre corone vedesi, fra molte altre, nella statua del Pontefice Benedetto XII nella cappella detta dei Sartori nella chiesa suddetta.

Pio XI nominato membro onorario dell'Ist. di Scienze e Lett. di Milano

Levate parole di plauso dal prof. Scherillo

MILANO, 10. — Ieri il prof. Michele Scherillo, in un'adunanza all'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, ha ricordato, come alla cerimonia inaugurale dell'anno accademico avvenuta un mese fa, intervenisse anche l'antico e dotto collega don Achille Ratti. E vi intervenne non più nel modesto abito talare del direttore dell'Ambrosiana, ma nella porpora cardinalizia. « Chi avrebbe detto — esclamò — che quella mano che con tanta cordialità ed affetto stringeva le nostre, si sarebbe di lì a soli trenta giorni levata in solenne e magnifico atto sulla loggia del tempio augusteo della cristianità benedicevole il popolo stipato nella sterminata piazza berniniana, in nome del Maestro Divino di cui egli, proprio don Achille Ratti, era stato in quel momento proclamato il vicario in terra? ». Lo Scherillo ha enumerato quindi i numerosi e pregevoli lavori letterari pubblicati nel rendiconto dell'Istituto e, ricordando il buon nome italico di Pio XI assunto dal nuovo Papa, dice di credere che con tale nome il Ratti abbia voluto annunciare subito e chiaramente i suoi propositi. Al discorso, il prof. Scherillo ha fatto seguire una proposta presentata da un membro effettivo di nominare Pio XI membro onorario dello Istituto di Scienze e Lettere e la proposta è stata approvata solennemente all'unanimità, tra acclamazioni.

6 milioni alla Russia

ROMA, 10. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto-legge 22 gennaio 1922 n. 41, portante autorizzazione di spesa per soccorsi alle popolazioni colpite dalla fame in Russia.

Articolo unico. — E' autorizzata la spesa straordinaria di lire 6 milioni da erogarsi in soccorsi alle popolazioni colpite dalla fame in Russia. La somma stessa è inserita nel capitolo di nuova istituzione n. 49: «Soccorsi alle popolazioni colpite dalla fame in Russia» dello stato di previsione del ministro degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1921-22. Il presente decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale del Regno» e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Per il transito degli emigranti

GRAZ, 10. — La conferenza per i passaporti indetta a Graz tra gli stati successori dell'ex impero austroungarico ha avuto nei riguardi dell'Italia un esito soddisfacentissimo. L'Italia che si era presentata alla conferenza con un programma molto vasto e molto liberale tendente principalmente a richiedere al porto di Trieste il transito degli emigranti, ha visto accolte tutte le sue proposte. Così i plenipotenziari italiani hanno già firmato un

accordo definitivo con l'Austria, l'Ungheria e la Cecoslovacchia in base al quale oltre a vantaggiose, a liberali clausole per facilitare il movimento dei viaggiatori e dei commercianti, si è ottenuta la vidimazione gratuita dei passaporti dell'obbligo della presentazione personale per vidimazioni in transito.

L'accordo è stato inoltre firmato con alcune riserve, per ora, da parte dei delegati della Polonia ed referendum da delegati Jugoslavi e Romeni e il governo sta svolgendo una energica azione per ottenere anche la piena adesione dei rispettivi governi. Il governo italiano era rappresentato a Graz dai delegati del Ministero degli Esteri dell'Ufficio Centrale per le nuove provincie e della Direzione Generale della Pubblica Sicurezza.

300 mila lire di assegni falsi e 100 mila di gioielli sequestrati

Agitazioni su tutta la linea Neve e freddo

NAPOLI, 8. — (L. C.) — La squadra mobile ha compiuto una brillantissima operazione. Ha proceduto all'arresto di una banda di falsari sequestrando loro assegni circolari falsi per ben 300 mila lire e 100 mila lire di gioielli di provenienza furtiva. I componenti conducevano vita di gran lusso e furono arrestati in uno dei principali alberghi, l'Hotel «de Geneve».

Agitazioni operate su tutta la linea. Metallurgici in agitazione così pastaj e mugnai, scaricanti del Porto e tramvieri, ieri fra scaricanti forza pubblica e fascisti vi furono dei violenti scontri. Sono anche in agitazione i numerosi impiegati del Registro, Tasse e Dogane.

Durante la scorsa notte e nelle prime ore di stamane ha nevicato furiosamente. Una novità per Napoli. La temperatura è rigidissima.

Per il riscatto dei beni tedeschi in Italia

ROMA, 10. — L'«Agenzia Italiana» scrive che nei colloqui per le trattative fra il Governo italiano ed il Governo tedesco circa il riscatto di tutti i beni tedeschi in Italia, compresi quelli che si trovano nelle Provincie Recluse, il Governo italiano avrebbe reclamato un miliardo consentendo che il pagamento sia rateale e con le necessarie garanzie. Il Governo tedesco pare che sia per acconsentire a tutte le richieste italiane.

Tra l'Irlanda e l'Ulster

Nuove scene di sangue

LONDRA, 10. — Scene di guerre ieri mattina sulla frontiera tra l'Ulster ed il Libero Stato irlandese. Le vie sono piene di autobombate e di autocarri, recanti uomini e munizioni. Cinquemila agenti di polizia e soldati sono stati già messi in condizioni di difendere la frontiera contro nuove scorrerie dei feani. Corre voce che altri conflitti sieno avvenuti ieri. Si parla di parecchi morti a Clones, ma non si hanno finora che notizie assai vaghe, data l'interruzione delle linee telegrafiche e telefoniche. Anche Belfast, per un certo tempo, è rimasta isolata dal resto dell'Ulster. Gli unionisti, catturati nelle incursioni di ieri l'altro, sono quasi trecento, e pochissimi sono stati finora rilasciati, grazie all'intervento immediato del capo del Governo provvisorio, Michele Collins. Molti sono tuttora prigionieri in casolari di campagna, ma già cominciano a dar notizie di sé affermando di essere bene trattati.

La legge per i debiti alleati

WASHINGTON, 10. — Il Presidente Harding ha firmato ieri la legge per il consolidamento dei debiti alleati.

Porto Arturo, porto commerciale

LONDRA, 10. — Informazioni comunicate al «Times» dall'ambasciatore giapponese, recano che il Governo di Tokio ha deciso di trasformare la grande base navale di Porto Arturo in porto commerciale.

Il fallimento della Banca La Fontaine

PARIGI, 10. — Una banca parigina assai nota, la Banca La Fontaine, ha cessato stamane i pagamenti. Questa misura non è stata causata né da luttuosi di cambio, né da ragioni di speculazione, bensì dalla partecipazione di tale istituto ad affari industriali, che hanno preso una cattiva piega. Il crack raggiunge un numero assai poco elevato di milioni, ma la cessazione dei pagamenti ha generato immediatamente a Parigi, delle voci pessimistiche,

che sono state avvalorate dal fatto, che stamane tutti i cambi sono considerevolmente ribassati. Si citavano inoltre i titoli di credito, che si troverebbero in difficoltà e, specialmente, una grande banca del centro. In seguito ad informazioni assunte a buona fonte, queste informazioni pessimistiche sono risultate inesatte.

Tra una sigaretta e l'altra

RESIPISCENZE POSTUME.

«E' doloroso dover ripetere a ogni ripresa parlamentare le solite querimonie: ma l'opinione pubblica osserva con malinconia sempre più profonda il prevalere alla Camera delle beghe personali sulle lotte politiche, dei corridoi sull'aula, dell'incontinenza oratoria sull'attività legislativa.

Attori principali in queste esercitazioni sono i deputati di quel gruppo democratico, ove le ambizioni e i rancori ribollono sempre così tumultuosamente che se ne ha l'impressione permanente di un calderone che stia per scoppiare.

Con una Destra oscillante fra l'opposizione e l'astensione, un'Estrema sinistra ostinata nella negazione, una democrazia invasa dal demone della distruzione e agitata da un perpetuo marmotto: il solo elemento di stabilità, alla Camera, è rappresentato dal Centro popolare.

Ma che è, un brano di discorso pronunciato da qualche oratore del P. P. I. in qualche comizio elettorale? Neppur per sogno! Sono parole stralciate da un articolo editoriale del «Corriere della Sera» del c. m. Incredibile! Perché? Non siamo mica in tempo di elezioni ora, in cui l'unico partito capace di governare l'Italia è il partito liberale o «calderone» come lo chiama (guardate un po') nientemeno che il suo organo magno....

COERENZA.

Un professore, ordinario in una delle tante scuole di Stato, scrive un lungo indigeribile articolo su un grande quotidiano, per dimostrare (eh! egregio signore, non è sufficiente il titolo di professore per far credere che è sereno quando piove!) che la scuola di Stato in Italia non è poi tanto in ribasso, come si vuol far credere e che ad ogni modo è sempre migliore, e preferibile alle scuole private in special modo ai collegi tenuti dai preti ed ai Seminari. Fin qui nulla di eccezionale: il professore, da buon anticlericale e per giunta massone, dà sfogo al suo livore verde e serve fedelmente Madonna Marianna.

Si deve però anche sapere che il nostro bravo uomo ha due figli e, coerente con le sue idee, li ha messi (guardate un po') in un Collegio privato, e per di più di Gesuiti.

E dopo direte che l'articolo contro le scuole private non è stato ispirato da uno spassionato esame!

Ma forse il professore aspetta qualche promozione o qualche commenda? allora tutto si spiegherebbe.

VERITA' INCREDBILI.

Uno studente, 22 anni, ufficiale, proveniente dalle scuole private, fa domanda di essere ammesso agli esami di licenza liceale in una delle tante scuole pubbliche (fortunatamente non a Udine). Esame minuzioso dei documenti. Manca il certificato degli esami di maturità (5a classe elementare) senza del quale la domanda non può venir accolta. Proteste dello studente e dimostrazioni dell'assurdità e incongruenza di tale «pretesa». — I regolamenti sono regolamenti e il preside non può. E lo studente, 22 anni ufficiale, dovette sedersi accanto ai marmocchi e ponzare il suo compito e fare il suo dettato.

Bravo signor Preside, se non lo è già, meriterebbe essere fatto commendatore per la intelligenza e diligenza dimostrata nell'interpretazione dei regolamenti.

Il ministro delle Terre Liberate (Ufficio Tecnico di Udine) affida ad una Coop. l'esecuzione di lavori di riatt, di fabbricati stabilendo nel contratto che i lavori devono essere ultimati entro un dato termine, pena una multa giornaliera di 100 lire. Due mesi dopo che il termine stabilito era trascorso quando la coop. aspettava con ansia un acconto (di soldi non se ne parla) sui lavori già da tanto tempo ultimati, giunge dal suddetto Ufficio tecnico un plico raccomandato in cui si intimava di sospendere immediatamente i lavori pena la nullità del contratto. — E poi dite che in Udine gli Uffici non funzionano bene! Son cose che farebbero ridere, se non facessero piangere!

Interessi e Cronache del Friuli

COLLORENO DI MONTAL.

CONFERENZA. — Ieri sera D. Masotti fu qui a tenere una conferenza per la costituzione della Sezione del P. P. Italiano.

Molti e attenti gli uditori. D. Masotti parlò del programma del Partito e del funzionamento delle Sezioni.

In ultimo, richiesto dal pubblico, fece una pratica esposizione della legge sull'assicurazione obbligatoria per la invalidità e vecchiaia.

L'oratore fu molto apprezzato.

TARCENTO

CENSIMENTO. — Ecco le risultanze del censimento 1.º dicembre 1921: Tarcento 2075; Aprato 1235; Madonna 321; Colleruzza 606; Zucchia 196; Nogliara 84; Belfons 414; Oltretorre 991; Volpinis 380; Molinis 553 — Totale 8655.

CALVARIO DOLOROSO. — Non ostante la cruda stagione, avviliti per la continua disoccupazione, con antico ardore affrontarono le vie dell'esilio un gruppo di operai nostri attirati dalle notizie di sicuro lavoro che li attendeva in Francia. Giunti però alla frontiera vennero fatti retrocedere per mancanza di regolare contratto di lavoro.

TROPPI CANI e troppi casi di morsicati abbiamo a Tarcento. Richiedesi severi provvedimenti, provvedimenti che non vengano dimenticati fra qualche mese come fu per il passato.

Ieri sera un cane, si dice da Colleruzza, morsicò tre persone presso la stazione ferroviaria e due a Tarcento. E' accertato che due cani furono pure morsicati da quello e cioè il cane lupo del signor Cossa Luigi e quello da caccia del signor Paolini Luigi.

Ripetiamo preghiera all'autorità competente a voler provvedere energicamente e con mezzi duraturi.

LATISANA

FIORI D'ARANCIO. — Oggi si sono uniti in matrimonio il Signor Sessa Paolino e la sig. Assunta Cicutin sorella del nostro amato Sindaco. Alla coppia auguri.

FURTO DI DUE CAVALLI CON RELATIVE CARRETTE. Ignoti l'altra notte rubarono a Negri Ermenegildo da Portogada due cavalli, con relativi finimenti e carrette. Dei ladri nessuna traccia.

INCENDIO. — Per causa ancora ignota alle ore 22 si sviluppava ieri un incendio nella casa di Sbrugnara Angela di Gorgo, frazione del nostro comune.

Il danno ascende ad oltre 25 mila lire, però assicurato.

CIVIDALE

TEATRO RISTORI. — Per domenica è preannunciata una unica straordinaria rappresentazione del celebre illusionista Masiero, che ha fama di essere uno dei migliori artisti del genere. Certamente il pubblico cividalese non mancherà di accorrere numeroso, dato anche che il teatro sarà riscaldato.

ISTITUZIONE BENEFICA. — In seguito all'interessamento del locale Comitato per l'assistenza agli Orfani di guerra, e per il diretto interessamento dell'onorevole Fantoni, in questi giorni sono giunte dal Ministero della guerra, al suddetto Comitato, numero 10 concessioni di pensione a Vedove di guerra.

Con grande compiacimento registra la benefica attività del Comitato Cittadino di cui sono anima il nostro Decano Mons. Liva, e la gentile Signora Zattera.

CHIUSAFORTE

FESTA DI GIOVINEZZA. — In ritardo, per un equivoco del solito corrispondente, segnaliamo la magnifica affermazione della nostra gioventù atletica svoltasi domenica scorsa.

Si doveva inaugurare il vessillo del nuovo circolo giovanile, uno splendido tricolore con ruscississime decorazioni opera egregia del Prof. Mario Sgobaro.

Per la circostanza era invitato da Udine D. Masotti, e le rappresentanze dei Circoli del Canale.

Benchè la giornata fosse straordinariamente fredda, queste concorse numerose con le loro belle bandiere. Abbiamo notati i Circoli di Moggio, Ovedasso, Dogna, Pontebba ed altri.

Alle ore 10 il bravo e solerte Presidente del nuovo Circolo con un appropriato discorso portò il saluto ai giovani convenuti, quindi si formò il corteo, che procedendo dalla distinta e infaticabile banda locale, attraversò Chiusaforte e si portò sul piazzale della Chiesa di Raccolana.

Ivi all'esterno, tra l'attenzione generale, D. Masotti benedice il vessillo, e quindi con un vibrato discorso spiega il significato del rito compiuto. Si svolge poi la Messa solenne. Al Vangelo altro discorso di D. Masotti su l'importanza dell'educazione della gioventù. Dopo la Messa si rinnova il corteo che si scioglie per il pranzo a Chiusaforte. Alle 14 la brava banda tiene uno scel-

to e applaudito concerto sulla piazza di Raccolana.

D. Masotti, alla folla che gremiva la piazza, improvvisò un forte discorso che suscitò vivo entusiasmo e molti applausi. Parlarono pure con simpatia sicurezza e profonda sincerità, due giovani del Circolo di Moggio. Dopo la funzione vespertina il convegno si sciolse lasciando in tutti ottima impressione.

Ed ora auguri di vita attiva e forte ai bravi giovani del Circolo della «Chiesa del Friuli» e al loro animatore Don Lugano.

SANGUARZO

CRONACA MESTA. — Oggi seguirono i funerali del compianto Lesizza Sebastiano e ci dimostraron di quale affetto era circondato il povero estinto. Aveva appena 57 anni e da parecchio tempo era sofferente. Uomo di carattere buono e gioviale, d'animo retto era da tutti stimato, talché era uno dei Consiglieri popolari del comune di Cividale.

Commoventi parole rivolse alla salma il cav. Brosadola dott. Giovanni sindaco di Cividale; era pure rappresentata la Giunta, la scolarezza con la rispettiva insegnante ed innumerevoli amici ed ammiratori seguivano la bara del povero defunto.

CHIALMINIS

SI LAVORA. — Son pochi giorni che fu ricevuto trionfalmente il nuovo loro capone nella persona di D. Giacomo Mansutti, ed ormai s'è accinto all'opera di rinnovazione di questo paesello abbandonato e derelitto da tutti.

Dopo d'aver ricevuto l'omaggio dei capi famiglia, della Cooperativa di lavoro, che da un anno non riceve né paga né sussidi, e che con tenacia di volere continua il lavoro, nella poetica e romantica strada, di cui n'erano privi; il giorno 7 corr. tutti i giovani del paese si radunarono in consiglio sotto la sua presidenza. E' essere il proprio presidente il vice presidente nonché il segretario cassiere, e seduta stante deliberarono lavorare tre giorni per ciascuno per fare un fondo cassa.

Auguri.

PLASENCIS

NOZZE D'ORO. — Stamane questo paese fu allietato da una nota gioia e insolita. I signori D'Odorico Domenico e Di Bin Luigia si portarono nella Vicariale per render grazie vive all'Altissimo, donator d'ogni bene, assieme alla loro numerosa parentela, più un compiuto cinquantesimo del loro matrimonio. S'accostarono, a tal uopo, ai Santi Sacramenti d'indovno buone parole dette dal Rev. no Vicario, parole che commossero il numeroso uditorio che gremiva la chiesa.

AQUILEIA

UNA NUOVA OPERA MONUMENTALE. — Come è noto, per rendere possibili gli scavi che posero in luce ad Aquileia gli importanti mosaici pavimenti tali romani e delle Basiliche del IV e VI secolo, fu necessario abbattere il muro di cinta di quel Cimitero monumentale, il cui accesso negli ultimi tempi era perciò libero e costituiva un serio inconveniente.

Ora si è provveduto alla esecuzione di una grandiosa cancellata in ferro battuto a separazione del Cimitero dal pubblico piazzale e a chiusura ed ornamento di esso.

L'iniziativa di tale nuova opera è dovuta al comm. Cirilli dell'Ufficio Belle Arti di Trieste, che poté assicurarsi il contributo nell'ingente spesa per l'esecuzione della cancellata del Commissariato generale civile e dell'Ufficio centrale per le cure ed onoranze delle salme di caduti in guerra.

LUSEVERA

Riceviamo: Egregio Sig. Direttore, Solo oggi ho l'occasione di leggere la corrispondenza da Lusevera nel vostro pregiato giornale di venerdì 3 corrente.

Mi spiacce segnalare che la bandiera abbrunata non venne esposta al balcone della Scuola nella triste ricorrenza della morte del Santo Padre perchè non mi pervenne ordine alcuno e nemmeno comunicazione al riguardo né dalle autorità scolastiche (che non avrebbero fatto in tempo) né da quelle comunali che lo avrebbero potuto e credo anche dovuto data l'eccezionalità del caso.

La ringrazio dell'ospitalità offertami. Dev. ma Luigia Ciotti Spangaro maestra

BOTTENICCO

L'OMAGGIO DELLA RICONOSCENZA. — Ieri appena giunta in paese la fausta notizia della commenda concessa di moto proprio di S. M. il Re al cav. conte Nicolò de Claricini, tanto fu l'entusiasmo che subito si organizzarono le famiglie e verso sera i capi, con in testa il tricolore, si diressero al palazzo Claricini e fecero una solenne dimostrazione di affetto e di gratitudine a Colui che durante l'invazione profuse tutto il suo nobil cuore a pro dei suoi amministrati.

Difatti, fra le innumerevoli opere del conte Nicolò de Claricini a favore dei rimasti, che erano quasi la totalità, per noi, rimasti, resteranno indimenticabili le seguenti:

1. La sua energica disciplina imposta ai suoi amministrati per impedire le vendite clandestine di animali e cereali provvedendo così a tutti pel presente e per l'avvenire;

2. Per avere con nobile fine e santa astuzia impedito l'internamento dei capi e padri di famiglia, internamento che erasi di già iniziato.

L'atto riuscì graditissimo al neo comm. come ben lo significarono le nobili e commoventi sue parole di ringraziamento.

“Il linguaggio del cuore,, nelle nostre scuole

Per «augage de cœur», definizione bellissima di un pensatore francese, si intende la musica e il canto, perchè sono i migliori e più divini linguaggi che penetrino tutte le fibre del nostro cuore e tutte le ricondate vie del nostro sentimento. Fin dai più remoti tempi e nelle più svariate regioni umane la musica è stata sempre circondata da una aureola di emanazione divina, e i suoi effetti sull'animo di tutti i popoli e sulla loro educazione è stato, ed è, un fatto da tutti riconosciuto grande e benefico.

Grecia e Roma ebbe educazione del corpo, da ginnastica, agli esercizi molteplici dei muscoli univano una perfetta e gelosa educazione musicale dei giovinetti, e che nelle nostre scuole primarie e superiori non si fa, in una epoca, come questa, di grandi geni nella musica e di grandi successi e avvenimenti musicali. E' un argomento importantissimo, agitato specialmente nel dopo-guerra, con accentuata passione, da pedagogisti, da egregi pensatori, da all'unanimità, da egregi pensatori, da pedagogisti, e dalle persone che desiderano il risorgimento degli animi e la rifioritura sana e gagliarda della nostra gioventù studentesca.

Come nel secolo decimonono, illustri personaggi dibatterono, fino a ottenere fortunatamente consolante esiti, la questione dell'educazione, fisica, diletta, sempre purtroppo, l'esempio degli altri stati del mondo; così oggi nella nostra nazione, deve imporsi e tutti la necessità dell'educazione, del cuore e del sentimento per mezzo della più bella, delle arti la musica. Mazzini che aborrisce il materialismo gnetto che degrada e abbruttisce l'uomo, soleva contrapporre, nei suoi scritti, per allontanare lo scetticismo dei cuori e delle menti, l'azione della musica sugli animi come, egli dice, avveniva nei primi tempi cristiani, quando robusti guerrieri, avvezzi alla violenza e alla lotta più cruda, entrando nelle catacombe, cambiavano d'un tratto il fondo del loro cuore, che coi canti delle vergini e dei fanciulli si addolciva; e quelle melodie sacre acquistavano alla luce e angelica i pagani duri e persecutori. Lo stesso Mazzini afferma la benigna influenza del canto e della musica sui costumi, e prevedeva già ai suoi tempi, che nell'avvenire, avrebbero dovuto essere non solo cantori di entusiasmo patriottico, ma validi, quasi indispensabili, contribuenti dell'educazione e dell'istruzione scolastica.

Uomini di nessuna fede religiosa o, dubbia, ammirano e pongono esempio magnifico di ciò che si è detto, la Chiesa, la quale, divina emanazione armonica e sociale, prescelse l'arte più bella e la più suscettibile di alti sentimenti, fin dai primordi della sua esistenza, perchè (e in questo è maestra di pedagogia anche di modernità) comprese che canto e musica toccano le parti più delicate del cuore e dell'animo, ne ravvivano i buoni sentimenti e sparisce così per un istante almeno, l'istinto malvagio che tutti tiene in lotta.

I Padri della Chiesa, descrissero i benefici effetti della melodia nelle chiese cristiane e indicarono anche quale musica è propria e migliore per l'azione buona sugli animi. E' quindi da discernere anche per l'organizzazione musicale nella scuola, quali armonie debbono introdursi e quali da escludersi. Soprattutto però è il canto corale che deve primeggiare, di cui se bene diretto, si può facilmente indovinare l'infuso per le teneri menti dei fanciulli e per i cuori induriti degli adulti.

Anche attualmente in molte scuole si insegna musica o vi si canta, ma che cosa sono questi canti e quali sono, quelle armonie? Al gusto e alla discrezione del maestro. Perchè in tutte le scuole d'Italia, sia classiche che professionali, elementari o tecniche, un fattore così importante dell'educazione spandesse la sua mirabile azione vivificante di animi e di coscienza, vi si dovrebbe costituire un comitato permanente in seno al ministero della pubblica istruzione; il quale regolasse la organizzazione musicale scolastica, di modo che il canto corale allietasse sempre i cuori e le menti dei nostri giovani. Questa musica tenda al cuore spe-

Quindi, licenziandosi il comm. stesso ordinò al suo gastaldo di conibirli in cantina dove ognuno pote bere un bicchierotto del suo prelibato vino I ottennesi.

ARTEGNA

RECITA. — Domenica furono fra noi gli amici del Circolo Giovanile Cattolico di Madonna di Buia che recitarono benissimo la magnifica commedia: «Le furberie di Scapino» con la farsa: «I tre bravi» fecero sgasariare il pubblico dalle risa. Questo fu largo d'applausi e volle i bravi attori diiettanti alla ribalta.

Agl amici di Buia, un grazie vivissimo ed un presto arriverete.

te affermato questa verità) e innalzamento dei costumi privati e pubblici dei cittadini. Una legge che rende seriamente obbligatoria una cultura musicale e un insegnamento musicale nelle scuole inferiori e superiori del regno non tardi a venire per il bene della gioventù che oggi sembra retrocedere dall'avvia del progresso morale; e si dimostrerà in tal modo che l'Italia, culla della musica, sa adibire e bene, delle arti belle che qui sgorgano spontanee e rigogliose, e vuole essere conservatrice degna di sane tradizioni e virtù romane e più e meglio ancora, del divino genio del Cristianesimo.

Oso, gennaio 1922.

A. F.

LIBRI E RIVISTE

Libri educativi

Mentre tanto si parla di fornire ai giovani una buona e sana educazione della intelligenza e del sentimento, calza a proposito una collezione di volumi, pubblicati in questi giorni dalla ben nota Casa Editrice Desclée e C. di Roma, rivolti per l'appunto a far conoscere le cose belle e buone della fanciullezza e dell'adolescenza, delle quali il campo è la casa e il collegio, l'ambiente è la famiglia. Nello sfondo di sfondo di quelle scene famigliari e collegiali appaiono figure di padri burberi e amorosi, di madri piene di tenerezza e d'intelligenza, di maestri oculati e pazienti, di schiere di collegiali intenti a quelle occupazioni che segnano i primi passi di una vita, piena di speranze per la famiglia e per la patria.

Tra quelle dei vari fanciulli la figura di uno si distacca e vibra in modo particolare; i suoi primi difetti, le innocenti affezioni, le tendenze, le pigri, le paure, i castighi e le ricompense le lagrime e i propositi le scene buffe, i contrasti, la prospettiva di una prima comunione, gli atti inordinabili di una virtù cristiana che già in quel cuore fanciullesco piglia il sopravvento, sono le gesta dell'eroe dei volumi di «Tom Playfair», di Percy Wynn, di Harry Dee e di Claudio. Autore di questi libri è Francis Finn, di C. d. G., educatore e scrittore di gran fama, e assai conosciuto nella grandi città americane. Traduttrice è la Signora Cencelli, colta e gentile scrittrice. Del pari si raccomanda vivamente un altro volume, edito anche dalla stessa Casa Desclée e C., «La storia di un cattivo soggetto» di T. Bailey Aldrich, altro illustre scrittore americano che tanto onora la letteratura moderna del suo paese. Questa storia è una storia vera. Tutti i personaggi che figurano in questo libro sono esistiti ed hanno percorso con maggiore o minore fortuna il cammino della vita. L'autore non ha avuto bisogno di ricorrere all'arte per scrivere queste memorie, non ha avuto bisogno di tenere un occhio alla penna e uno al pubblico. Egli ha raccontato cose vere e ha cercato di esprimerle nel miglior modo, con la maggiore sincerità stando non solo l'interesse dei suoi piccoli lettori, ma anche di tutti gli uomini e di tutte le donne che ritornano con la mente, nostalgicamente, ai bei tempi della fanciullezza e della adolescenza. Questa «Storia di un cattivo soggetto» è arricchita di molte incisioni dovute al Sig. A. B. Frost.

I libri, dei quali discorreremo, tradotti da qualche tempo in francese e in tedesco, hanno incontrato l'approvazione e il gusto di un pubblico internazionale numerosissimo. Non potranno quindi non ottenere la stessa accoglienza in Italia, ove la letteratura americana è così scarsa, quando non sia mal sana. I nostri fanciulli, le nostre madri di famiglie, gli educatori cristiani

vi troveranno un alimento spirituale utile e diletto.

I volumi si trovano vendibili presso tutti i librai d'Italia.

Taccuino del Pubblico

Sabato 11 febbraio 1922, tramonta 17.22.
Leva il sole 7.1, tramonta 17.22.
Leva la luna 17.16, tramonta 6.22.

SANTI ED ONOMASTICI

(11 febbraio)

Apparizione della Vergine a Lourdes — S. S. Sette Fondatori dell'Ordine dei Serviti, fiorentini, venerati al monte Senario in Toscana. Vennero canonizzati da Leone XIII. — S. Castrense o Castrese vesc. patrono di Marano di Napoli (428-477) — S. Ruffino e compagni martiri, onorati a Pistoja — B. Nicola da Giovanni (Bari), domenicano, morto nel 1265 — S. Lazzaro vesc. di Milano dal 438 a 449 — S. Calocer vesc. di Ravenna (127-132) — S. S. Ippolito e compagni martiri pistoiesi.

(12 febbraio)

Domenica di Settuagesima — S. Gaudenzio — S. Benedetto Revisi — S. Modesto — S. Goslino — S. Eulalia.

MERCATI

Lunedì 13: Palmanova, Nimis, Vittorio, Tolmezzo, Pieve di Cadore.

Martedì 14: Chiusaforte, Udine, Fagnana, Faltre, Gradisca, Pasion di Padonova, Vittorio.

Mercoledì 15: Udine, Aviano, Latisana, Pozzolo, S. Daniele, Oderzo, Montebelluno.

Giovedì 16: Saclis, Udine, Portogruone, Monfalcone.

Venerdì 17: S. Vito al Tagliamento, Conegliano, Longarone.

Sabato 18: Gemona, Pordenone, Belluno, S. Giovanni di Manzano, Montebelluno.

O. T. M.

Oleo Terapia Malugano

Preservatevi dall'INFLUENZA prendendo

CATRAMINOLEUM

L'OLIO fortifica l'organismo e il

CATRAME disinfecta le vie respiratorie.

Esigetelo, domandatelo in ogni

Farmacia.

GIOVANNI MALUGANO

— ONEGLIA —

L'OCULISTA

Dr. ALDO FERUGLIO

Già aiuto E. Clinica Oculistica di Siena e Istituto Oftalmico di Milano

Riceve nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16

in Via Manin 15 - UDINE

AMICI!

abbonatevi a "IL FRIULI"

e fate abbonare altri

Metteveli in bocca
tutte le volte che dovete affrontare i pericoli del Freddo, dell'Umido, della Polvere, dei Microbi, tutte le volte che siete presi da Starnuti, da Pruriti di gola, da Oppressioni, da Raucedini,

UNA
PASTIGLIA VALDA
della quale le emanazioni balsamiche ed antiseptiche vi fortificheranno, corroboreranno, guariranno

la GOLA, i BRONCHI, i POLMONI.
Fanciulli, Adulti, Vecchi
per EVITARE, per GUARIRE
tutte le
Malattie delle Vie Respiratorie
abbiate sempre sotto mano le
PASTIGLIE VALDA
ma soprattutto non usate che
LE VERE
vendute solamente
IN SCATOLA portate il nome
VALDA

I gioielli del Santi

Bottino sequestrato ad Arnoldstein La fuga del ladro

Un individuo dall'aspetto di giovane sui venticinque anni, vestito non tanto elegantemente, scese ieri l'altro dal treno che si era fermato alla stazione di Arnoldstein...

La gente che non ha contrabbando, avrà pensato tra sé il doganiere austriaco non dimostra tanta irrequietezza...

STUDENTE UNGHERESE Venne finalmente anche il suo turno. L'agente rivoltò per benino il bagaglio...

Oltre alle tasche furono oggetto di minuziosa cura perfino le fodere e la biancheria che aveva addosso...

LA FUGA Il marinaio, provetto senza dubbio in simili imprese, approfittando di un momento di confusione...

Esportazione del riso La Camera di Commercio e Industria comunica che le Dogane furono autorizzate a consentire direttamente...

Beneficenza della Cassa di Risparmio Nell'elenco pubblicato ieri delle elargizioni per beneficenza...

Creditori Banca di Sconto Le trattative per il concordato hanno subito un rallentamento...

vilmente o penalmente dovranno pur rispondere. Con tutto ciò una notevole perdita resterà sempre...

Tutti i progetti finora presentati hanno fatto delle cifre ipotetiche e che comunque non hanno nessun valore...

Pretendere, come si fa da alcuni, che il Governo intervenga a sanare la perdita è assurdo...

Il S. Padre alla Federaz. Dioc. della G. C. I. E' pervenuto il seguente telegramma del Card. Gasparri...

18 contravvenzioni I vigili urbani elevarono ieri sera ben dieotto contravvenzioni...

Per misure di pubblica sicurezza Furono tratte in arresto dagli agenti investigativi, alcune signorine...

Ustionato con la benzina Il ventiduenne Di Pietro Gino abitante in Viale Paderno...

Istituzione di una Sezione Doganale a Marano Lagunare La Camera di Commercio e Industria ha ricevuto la seguente comunicazione...

Un furto nella Chiesa del Ss. Redentore Ieri l'altro, verso le cinque approfittando della momentanea assenza...

Per gli Orfani di guerra di Udine Alla Commissione per gli Orfani di guerra (con Sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte...

Beneficenza La Direzione dell'Ospizio Tomadini esprime vivissimi ringraziamenti al Consiglio d'Amministrazione della Banca del Friuli...

Alla Pia Unione Dame della Carità Ada e Ida Cantarutti offrono L. 50 in morte della signora Cantarutti Ostermann...

Alla Congregazione di Carità di Moruzzo la famiglia Gropplero offre L. 50 in morte del co: Giuseppe Manin.

Per il trasporto delle immondizie Per il trasporto delle immondizie il Sindaco di Udine ha ordinato:

Art. 1. — Il trasporto nel territorio del Comune di Udine di stracci, carta usata, residui animali di qualunque specie, tessuti usati avviati a lavanderia, stabilimenti di disinfezione...

Art. 2. — Gli organi della Vigilanza Sanitaria ed Urbana sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Art. 3. — I contravventori saranno sottoposti ai provvedimenti di cui l'articolo 199 della Legge Sanitaria T. U. 1 agosto 1907 N. 636.

Segnali di malessere Quando vi è qualche cosa che non va bene nel sistema, la Natura richiama la vostra attenzione su questo...

Per l'Università Cattolica La Giunta Diocesana ha pubblicato il seguente avviso: Cattolici, L'Università Cattolica è oggi un fatto compiuto...

Cooperativa di produzione e lavoro del Comune di Campotermido con sede in BRESCIA I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria...

Cassa Prestito S. Andrea Apostolo in S. ANDRAT Società Cooperativa in nome collettivo S'invitano i Soci a intervenire alla Assemblea generale...

Municipio di Latisana E' aperto il concorso al posto di medico 2.º reparto fino al 28 febbraio. Rivolgarsi Segreteria.

ECONOMICI Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciali Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

Offerte d'impiego CERCASI destinazione a Puzza pratico fuochista Privilegio che assumasi bruciare artisticamente pannelle da coperto, mattoni ecc. Referenze condizionate dirigersi a ditta Candotti e Cordigna...

dei bilanci per l'esercizio 1921, la Presidenza porge intanto vivissimi ringraziamenti alla Cassa di Risparmio, alla Banca del Friuli, ed al Banco Depositi e Prestiti di Latisana.

A proposito poi delle scuole d'arti e mestieri, delle officine, alle quali ora si provvede nell'Istituto friulano orfani di guerra, nonché della colonia agricola, siamo lieti di portare a conoscenza dei nostri lettori ciò che ora scrisse il Ministero per le Terre Liberate:

«La relazione dell'attività esplicata dall'Istituto orfani è stata considerata con vivo compiacimento da questo Ministero, che è lieto di manifestare tutto il suo plauso per tanta solerte operosità. Il funzionamento dei laboratori di sartoria e di calzoleria, nonché lo impianto della scuola d'arti e mestieri e della scuola pratica di agricoltura son fatti, che dimostrano quanto affidamento possa farsi su codesto Istituto, nell'interessamento degli orfani di guerra di codesta provincia.

«Il Ministero pertanto è lieto di dare assicurazione che non verrà mai meno il suo benevolo appoggio a codesta benemerita istituzione».

Il lusinghiero e ben meritato giudizio anche dal Ministero per le Terre Liberate deve essere di conforto al Consiglio che è presieduto da S. E. Girardini, il quale all'Istituto friulano orfani di guerra, che fortemente volle, ha dato e dà sempre tutto il suo autorevole appoggio, tutta l'illuminata opera sua.

Mercato di Giovedì Il mercato suini ebbe il seguente movimento: maiali da macello entrati 18, venduti 13, da L. 550 a 660 al kg. a peso vivo. Maiali per allevamento entrati 45, venduti 22 da L. 170 a 250. Maiali da latte entrati 265, venduti 118 da L. 35 a 75.

Mercato ovini: pecore entrate 35, vendute 11 da L. 140 a 180 l'una; agnelli da latte entrati 25, venduti 16 a 5 e 5.50 al chilo; Capre entrate 8, vendute 3 da L. 95 a 170 l'una.

PIAZZA LXX SETTEMBRE Granoturco venduto q.li 50 a L. 115 116, 118; frumento q.li 30 a 130 e 132; segala q. 5 a 105 e 110; cinghietto q.li 8 da 105 a 107; fagioli q. 4 da 220 a 230 e 250; castagne q. 10 da 150 e 135.

Legna: Rovere e faggio scoco al q.le lire 13 e 15; legna mista 11 e 13.50 e 13; fascine 9.50 e 10. Il mercato del fieno fu nullo.

Cooperativa di produzione e lavoro del Comune di Campotermido con sede in BRESCIA I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà nella sede sociale in Bressa il giorno 19 Febbraio alle 14.30 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO: 1. — Discussione, relazione del sindaco e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1921; 2. — Nomina delle cariche sociali; 3. — Varie.

Il Presidente D'AGOSTINI PRIMO

Cassa Prestito S. Andrea Apostolo in S. ANDRAT Società Cooperativa in nome collettivo S'invitano i Soci a intervenire alla Assemblea generale che avrà luogo il giorno 5 Marzo 1922 alle ore 15 nella casa canonica sede della Società per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO: 1. — Relazione del Sindaco; 2. — Discussione ed approvazione del bilancio; 3. — Limite massimo dei prestiti passivi; 4. — Fido massimo da accordarsi ad ogni socio e interesse da pagarsi; 5. — Comunicazioni della Presidenza; 6. — Nomina delle cariche sociali. S. Andrat, 10 Febbraio 1922. Il Presidente MITISSINI ANGELO

Le assenze non giustificate verranno punite con la multa di L. 1.000

Municipio di Latisana E' aperto il concorso al posto di medico 2.º reparto fino al 28 febbraio. Rivolgarsi Segreteria.

ECONOMICI Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciali Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

Offerte d'impiego CERCASI destinazione a Puzza pratico fuochista Privilegio che assumasi bruciare artisticamente pannelle da coperto, mattoni ecc. Referenze condizionate dirigersi a ditta Candotti e Cordigna...

Offerte pervenute all'Istituto Friulano orfani di guerra in Rubignaco di Cividale, durante il mese di Gennaio e a.: Signora Cozzarolo Maria e famiglia da Cividale L. 25; Sig. Gropplero Ermanno da Cividale L. 15; sorelle Mazzocca da Cividale L. 5; Congregazione di Carità di Cividale L. 140; Banca del Friuli L. 2000; Banca Depositi e Prestiti di Latisana L. 200; Società Elettrica Friulana L. 200.

Sappiamo poi che anche la benemerita Cassa di Risparmio ha pur nel corrente anno elargito la cospicua somma di L. 20.000, destinate per metà pro officine d'arti e mestieri, e per metà pro colonia agricola.

Nel segnalare queste rinnovate beneficenze, e nella viva fiducia che dello Istituto friulano orfani di guerra si ricorderanno ora anche altri Istituti di credito, in occasione dell'approvazione

L'AMICO DEL CONTADINO

Agricoltori Friulani!

Sono aperti gli abbonamenti all'AMICO del CONTADINO

per il nuovo anno 1922.

Programmi e promesse per l'anno nuovo non abbiamo bisogno di farne ai fedeli lettori dell'AMICO che da un QUARTO DI SECOLO ci seguono e conoscono le nostre idee unicamente miranti al progresso agricolo.

Agli INSEGNAMENTI TECNICI accompagneremo altre RUBRICHE PRATICHE che interessano gli agricoltori e corrediamo gli articoli di ILLUSTRAZIONI ORIGINALI. Resterà pure aperto il LIBRO DELLE OFFERTE E DOMANDE che facilita la ricerca di quanto può occorrere agli agricoltori.

Il PREZZO di ABBONAMENTO per un anno è di Lire QUATTRO da inviarsi all'Amministrazione dell'AMICO DEL CONTADINO (Palazzo dell'Agraria - Ponte Poscolle - UDINE) a mezzo di cartolina vaglia o in francobolli o in contanti.

L'AMICO DEL CONTADINO

Aratri, Rincalzatori, e ogni altra "Zappini" macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

OFFICINA RIPARAZIONI per tutte le Macchine Agrarie

Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana

UDINE PALAZZO DELL'AGRARIA (Ponte Poscolle)

AGENZIA DI CITTÀ GAUDIO & CAVALLERO

AGENZIA PER VIAGGIATORI

Traslochi - Trasporti Mobili - Spedizioni

Vendita BIGLIETTI FERROVIARI (P. S. e S. C. Veicoli) serie fissa, facoltativa e riduzione - ABBONAMENTI ORDINARI, A SERIE, E CARTE DI AUTORIZZAZIONE - Assicurazione Merci e Bagagli per tutto il regno e l'estero - REVISONE TASSE P. V. e G. V. - OPERE DOGANALI - MAGAZZINI DEPOSITO MERCI - Servizi internazionali - Corrispondenti in tutte le principali città del regno e l'estero.

Pesca di beneficenza

Domenica 12 Febbraio alle ore 9 antimeridiane si aprirà nella sala interne dello Istituto della Provvidenza via Ronchi 2 una gran pesca di beneficenza a favore delle povere orfanelle ivi ricoverate.

Oltre a molti e svariati oggetti offerti da parecchi Benefattori, formano parte principale della pesca molti lavori in ricamo opera delle stesse orfanelle.

La pesca resterà aperta tutto il giorno di domenica, e continuerà collo stesso orario anche lunedì.

Le marionette

Domani 12 corrente alle ore 17 nel teatro del Rieccatorio di S. Quirino, si produrrà nuovamente il "Capanapa" tanto caro ai nostri piccoli che gremiosso ogni volta l'elegante sala. L'attore di legno eseguirà le sue 99 disgrazie, ridicolissima commedia in 3 atti. Seguirà il nuovo ballo fantastico "La pentola delle streghe". E' annunciata fra breve la Serata in onore di Fucanapa. I nostri bimbi l'attendono ed al grande... protagonista promettono fin d'ora accoglienze festose.

Circa l'appanaggio e la custodia di Carlo

LONDRA, 10. — Il governo inglese ha ricevuto dal Governo di Belgrado una nota relativa alle spese di mantenimento dell'ex imperatore d'Austria e la sorveglianza del sovrano decaduto. La nota dice che il Governo consente a partecipare alla lista civile dell'ex imperatore Carlo, a patto però che gli alleati, che pure sono interessati a che il suo ritorno in Europa non venga a turbare la pace del mondo, partecipino alle spese. Giudica parimenti che la somma suggerita dal consiglio degli ambasciatori venga ridotta e che le quote parti siano prelevate sulla cassa riparazioni. Il Governo di Belgrado chiede inoltre che venga deciso che l'ex imperatore non possa lasciare il suo luogo di soggiorno senza l'autorizzazione di tutti gli Stati interessati e propone che un accordo diretto sia fatto col Governo portoghese per quanto si riferisce alla custodia dell'ex imperatore e della sua famiglia.

Notizie in breve

*** Mentre si compiva a New Jersey una elettroesecuzione uno dei fili che conducevano ad un elettrodo si spezzò. Intanto che si riparava alla meglio il condannato si storceva in spaventose convulsioni. L'esecuzione fu ripresa, e dopo qualche secondo spirava. I dottori asseriscono che l'interruzione non causò nessuna sofferenza al condannato, poichè egli era già ridotto insensibile e come assediato dalla prima scarica. Peccato che il condannato non possa apportare un po' di luce, in base all'esperienza personale, a queste asserzioni della scienza americana...

*** Per guarire l'influenza uno scienziato parigino ha ideate certe iniezioni sottocutanee d'ossigeno che si asserisce siano un toccasana!

*** Un freddo siberiano si nota da qualche giorno in tutta la Toscana. A Grosseto la neve raggiunge l'altezza di due metri e mezzo.

Attilio Ostuzzi, Direttore responsabile Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine

IN UDINE VIA MANIN - 14

troverete un ricco assortimento di Strumenti di Chirurgia
Articoli di gomma elastica
SIRINGHE - TERMOMETRI
Ventriere
Calze elastiche - Cinti, ecc.

Orario delle Ferrovie

TARVISIO - UDINE

TARVISIO p. 5.10 — 10.40 d. — 16.35 d. (***) — 18.30 — 22.20 (**).
PONTEBBA 6.40 — 11.45 d. — 17.41 d. (***) — 19 — 23.30 d. (**).
STAZ. CARNIA 7.48 — 12.45 d. — 18.30 d. (***) — 21.10 — 0.20 d. (**).
GEMONA 8.9 — 12.50 d. — 18.45 d. (***) — 21.40 — 0.36 d. (**).
UDINE a. 9 — 13.25 d. — 19.25 d. (***) — 22.45 — 1.15 d. (**).
(*) Martedì, Giovedì e Sabato.
(**) Sospeso la domenica.

UDINE - TARVISIO

UDINE p. 4.15 d. (*) — 5.30 — 9.25 d. — 16.20 — 19.45.
GEMONA 4.56 d. (*) — 6.37 — 10.8 d. — 17.6 — 20.43.

STAZ. CARNIA 5.15 d. (*) — 7.6 — 10.26 — 17.26 — 21.7.
PONTEBBA 6.33 d. (*) — 8.45 — 11.41 d. — 18.43 d. — 22.38.
TARVISIO a. 7.35 d. (*) — 10 — 12.39 — 19.42 d. — 23.56.
(*) Solo il lunedì, Mercoledì e venerdì.

UDINE - VENEZIA

UDINE p. 5.15 — 7 (***) — 9.35 (**)
— 14.25 — 17.15 — 19.50 — 2.5 (*)
CASARSA 6.15 — 10.36 (***) — 15.15 — 18.25 — 20.46 — 3.5 (*)
PORDENONE 6.42 — 11.3' (***) — 15.36 — 18.54 — 21.7 — 3.25 (*)
TREVISO 8.26 — 12.55 (***) — 17.7 — 20.59 — 22.29 — 4.53 (*)
VENEZIA a. 9.20 — 13.50 (***) 17.55 — 21.55 — 23.15 — 5.45 (*)
(*) Sospeso la domenica.
(**) Sospeso il lunedì.
(***) Fino a Casarsa.

VENEZIA - UDINE

VENEZIA p. 0.20 — 5.10 — 7.25 — 12.3 — 14.40 (*) — 18.40.
TREVISO 1.20 (*) — 6.15 — 8.29 — 13.9 — 15.53 (*) — 19.54.
PORDENONE 2.46 (*) — 7.50 — 9.55 — 14.29 — 17.33 (*) — 21.49.
CASARSA 3.10 (*) — 8.17 — 10.20 — 14.52 — 18.3 (*) — 22.20.
UDINE a. 4 (*) — 9.9 — 11.10 — 15.40 — 19 (*) 23.20.
(*) Sospeso la domenica.

UDINE - GORIZIA - TRIESTE

UDINE p. 5.10 — 8 — 11.41 — 13.45 — 17.30 (*) — 19.45.
CORMONS 5.48 — 8.37 — 12.11 — 14.12 — 18.7 (*) — 20.31.
GORIZIA (Mer.) 6.20 — 9.10 — 12.34 — 14.34 — 18.50 (*) — 21.1.
TRIESTE a. 8.40 — 14.7 — 16.5 — 22.55.
(*) Sospeso la domenica.

TRIESTE - GORIZIA - UDINE

TRIESTE p. 6.10 — 11 — 13 — 16.25 — 18.20.
GORIZIA (Mer.) 5.57 (*) — 8.16 — 12.58 — 14.36 — 18.15 — 20.40.
CORMONS 6.29 (*) — 8.39 — 13.23 — 14.56 — 18.34 — 21.12.
UDINE a. 7.5 (*) — 9.13 — 13.56 — 15.25 — 19.5 — 21.50.
(*) Sospeso la domenica.

UDINE - PALMA - S. GIORGIO

UDINE p. 5.5 (*) — 6 — 11.15 — 18.15
PALMA 5.38 (*) — 6.42 — 12.6 — 19.19.22.
S. GIORGIO NOG. a. 7.3 — 12.30 — 19.22.
(*) Sospeso la domenica.

S. GIORGIO - PALMA - UDINE

S. GIORGIO p. 6.15 (*) — 13.5 — 16.10
PALMA 7.25 (*) — 13.50 — 16.45 — 21.38.
UDINE a. 8 (*) — 14.41 — 17.25 — 22.10.
(*) Sospeso la domenica.

CIVIDALE - UDINE

CIVIDALE p. 7.20 — 10.35 — 13 — 18.50.
UDINE a. 7.50 — 11.5 — 13.30 — 19.20

UDINE - CIVIDALE

UDINE p. 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55
CIVIDALE a. 8.50 — 12.20 — 16.30 — 20.25.

PORTOGRUARO - CASARSA - GEMONA

PORTOGRUARO p. 7.20 (*) — 17.5 (***) — 20.55.
S. VITO AL TAGL. 7.52 (*) — 17.31 (***) — 21.25.
CASARSA 8.30 (*) — 18.30 (*).
SPILIMBERGO 9.15 (*) — 19.13 (*).
GEMONA a. 10.24 (*) — 20.24 (*).
(*) Sospeso la domenica
(**) Fino a Casarsa e sosp. la dom.

GEMONA - CASARSA - PORTOGRUARO

GEMONA p. 4.25 (*) — 16 (*)
SPILIMBERGO 5.30 (*) — 17.2 (*)
CASARSA 4.30 (*) — 7.15 (***) — 18.35 (*).
S. VITO AL TAGL. 4.42 (*) — 7.25 (***) — 18.46 (*).
PORTOGRUARO a. 5.10 (*) — 7.55 (***) — 19.14 (*).
(*) Sospeso la domenica.
(**) Da Casarsa.

CARNIA - VILLASANTINA

CARNIA STAZ. p. 8 — 10.50 (*) — 17.25 (***) — 18.50 (*) — 21.20.
TOLMEZZO 8.44 — 11.44 (*) — 18.4 (***) — 19.26 (*) — 21.59.
VILLASANTINA a. 9 — 12 (*) — 18.20 (***) — 19.42 (*) — 22.15.
(*) Sospeso la domenica.
(**) Solo alla domenica.

VILLASANTINA - CARNIA

VILLASANTINA p. 6.40 — 9.30 (*) — 11.15 (***) — 17.25 (*) — 20. (***) — 17.54 (*) — 20.29.
CARNIA STAZ. a. 7.33 — 10.20 (*) — 12.10 (***) — 18.20 (*) — 20.55.
(*) Sospeso la domenica.
(**) Solo la domenica.

PALMANOVA - CERVIGNANO

PALMANOVA p. 5.43 (*) — 12.10 — (***) — 18.53 (***)
CERVIGNANO a. 6.8 (*) — 12.38 (***) — 19.17 (***)
(*) Sospeso la domenica.
(**) Proseguono per Grado.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina, ecc. ecc.?

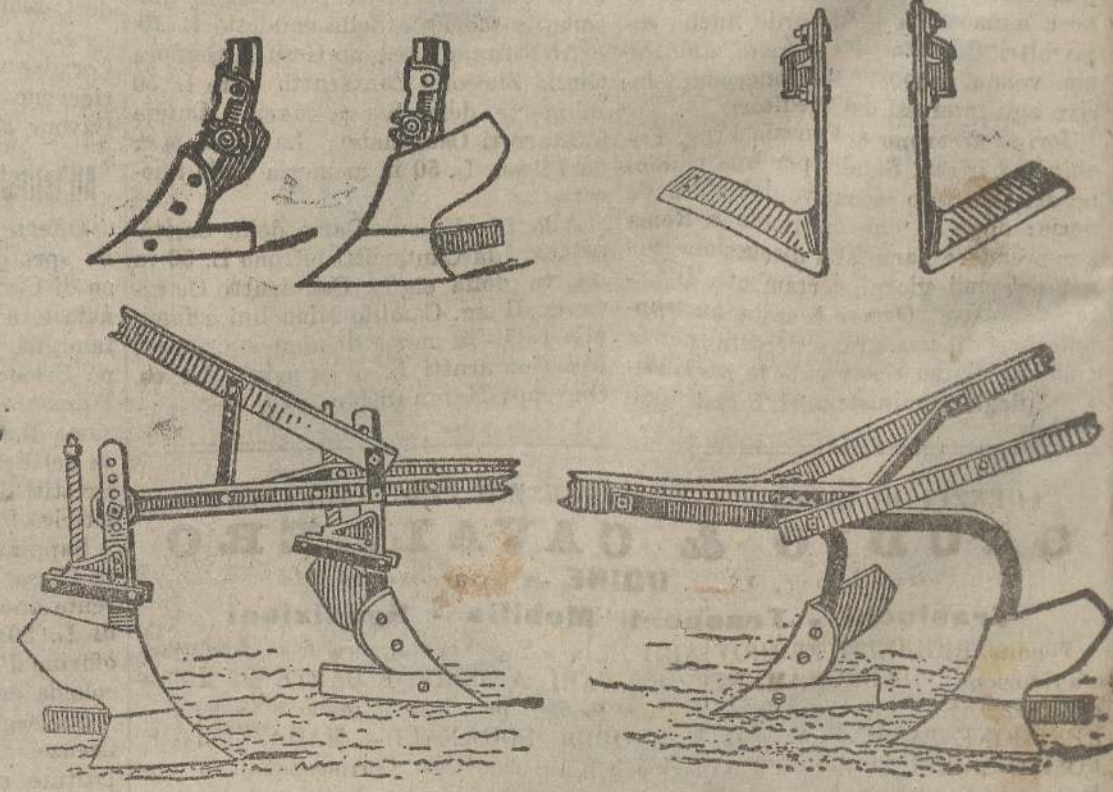
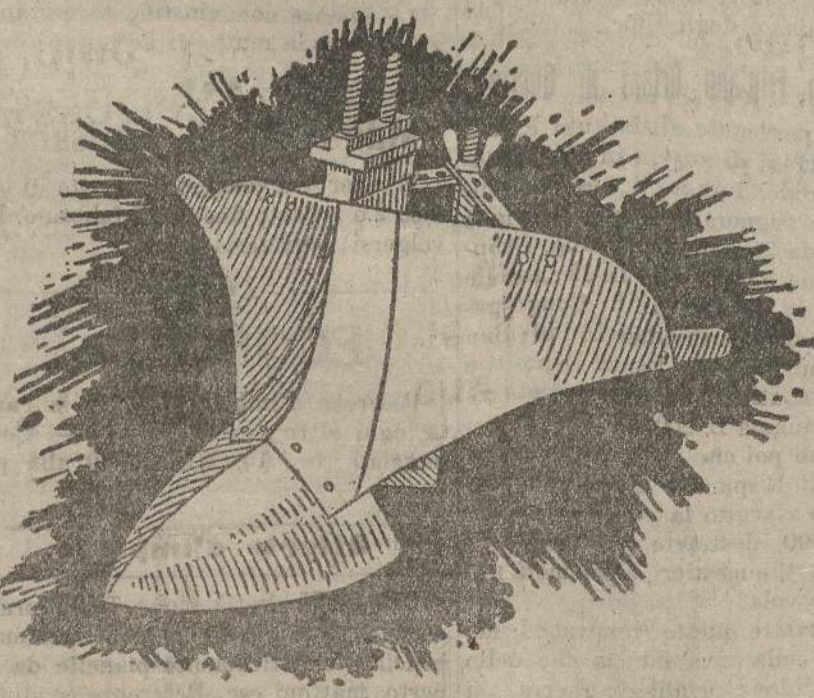
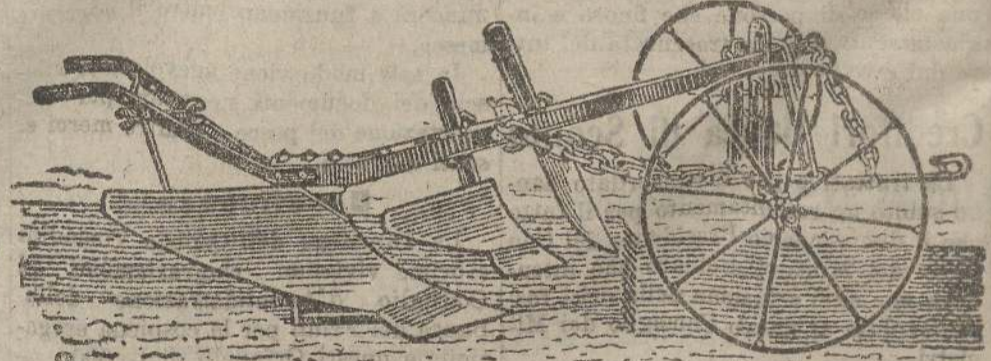
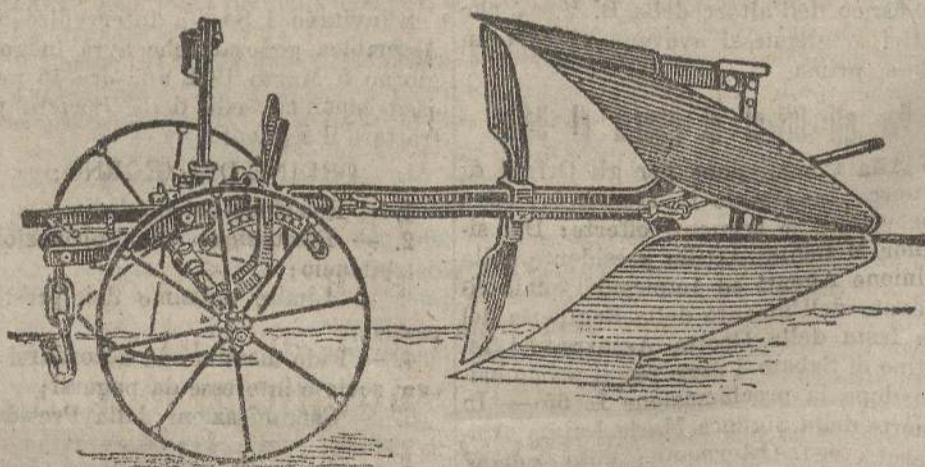
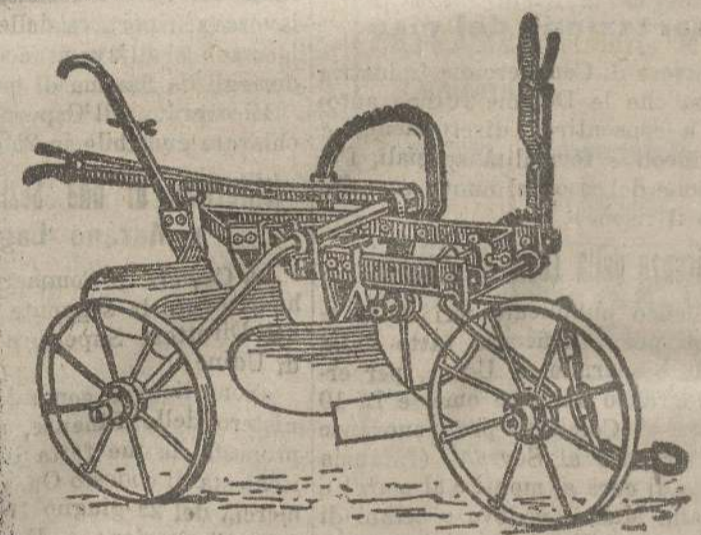
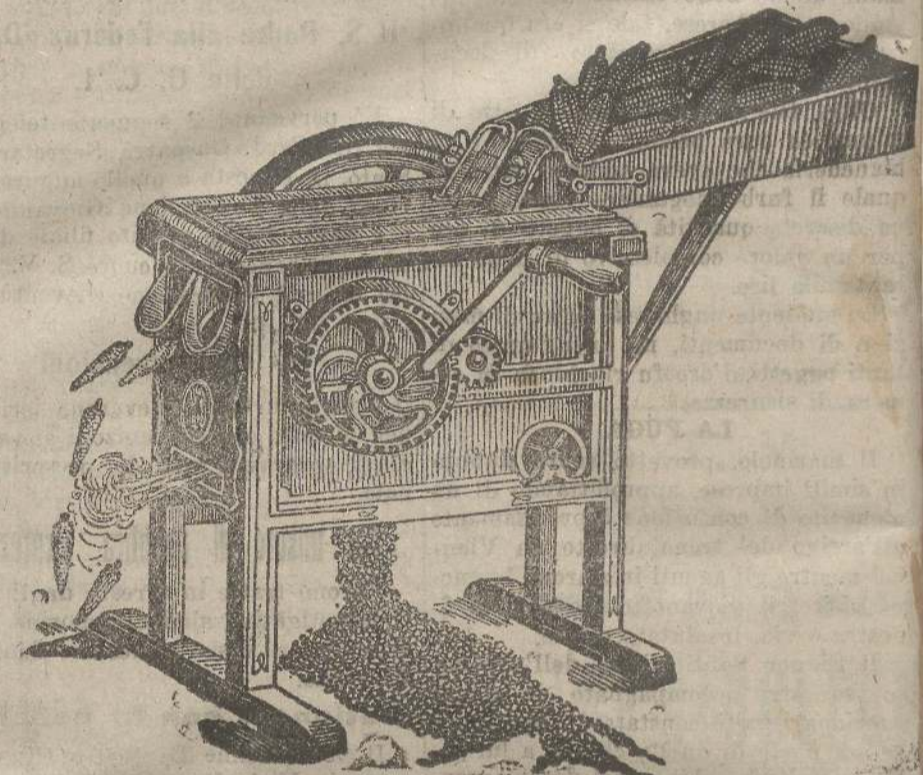
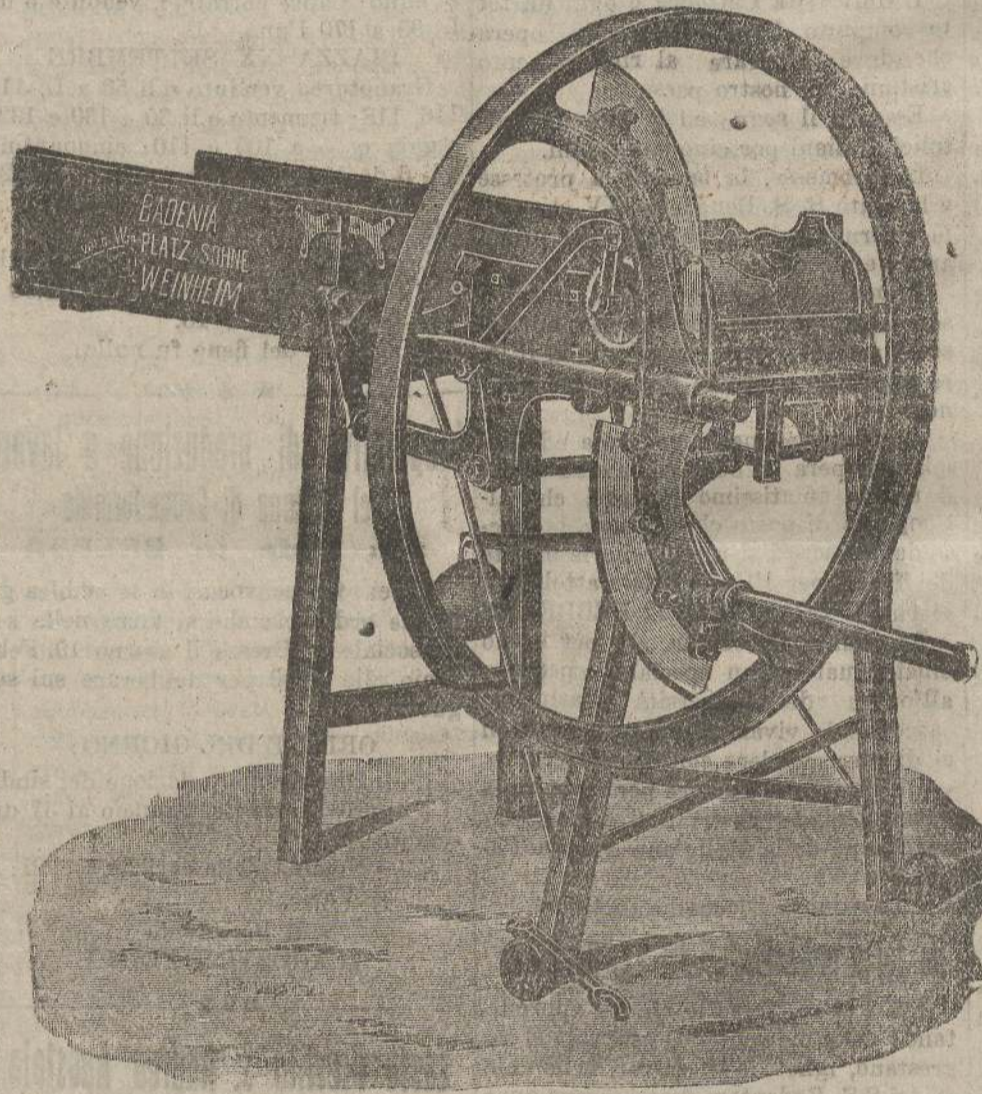
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria, Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio? — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni? — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



Abbonatevi e fate abbonare altri